



COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 82

DEL 29/11/2010

OGGETTO: “Bilancio di previsione esercizio 2010. Variazioni, storni e impinguamenti. Aggiornamento della seduta per mancanza del numero legale.”

L'anno duemiladieci, il giorno ventinove del mese di novembre alle ore 19,15 in Scicli e nella sala adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, su invito del Vice Presidente datato 26/11/2010 Prot. n° 35493, notificato a norma di legge in seduta di aggiornamento lavori.

Presiede l'adunanza il Geom. Antonino Rivillito, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste la Dott.ssa Francesca Sinatra, Segretario Comunale.

Sono presenti i Consiglieri Comunali:

CONSIGLIERI

PRESENTI

- 1) RIVILLITO ANTONINO - (UDC)
- 2) BRAMANTI VINCENZO - (UDC)
- 3) VERDIRAME ROCCO - (PROGETTO SCICLI)
- 4) CARBONE SALVATORE - (IDEA DI CENTRO
VERSO IL PDL)
- 5) AQUILINO GIANPAOLO - (PD)
- 6) CARUSO CLAUDIO - (PD)
- 7) VENTICINQUE BARTOLOMEO - (PDL)
- 8) FIDONE FABIO - (MPA)
- 9) CASERTA ADRIANO - (MOVIMENTO CULTURALE
SCICLI E TU)
- 10) RUTA ROSARIO - (MOVIMENTO CULTURALE
SCICLI E TU)

11) GUTTA' AGATINO SALV. - (PDL)

12) CANNATA ARMANDO - (PD)

13) CARUSO ANDREA - (GRUPPO MISTO)

14) EPIRO BARTOLOMEO - (PATTO PER SCICLI)

15) GALESI BARTOLOMEO - (PDL)

ASSENTI

1) PACETTO VINCENZO - (PDL)

2) LOPES MARCO - (UDC)

3) BONINCONTRO LORENZO - (IDEA DI CENTRO
VERSO IL PDL)

4) CALABRESE SALVATORE - (MOVIMENTO
CULTURALE SCICLI E TU)

5) ARRABITO MAURIZIO - (UDC)

Il Presidente pone in discussione il 2° punto all'o.d.g. avente ad oggetto: “Bilancio di previsione esercizio 2010. Variazioni, storni e impinguamenti.”

L'Ass. Giallongo relaziona ampiamente sul punto all'o.d.g.

Il C.C. Verdirame chiede al C.C. di rinviare l'esame di questo punto in quanto nessun Consigliere ha potuto leggere la relazione dei Revisori dei Conti e nessuno ha approfondito la proposta. Lamenta che sono stati fatti degli errori sia col bilancio di previsione che col Conto Consuntivo.

Il C.C. Bramanti chiede al Capo Settore Finanze se tecnicamente è possibile approvare questo punto oltre il 30/11/2010.

Il Dott. Roccasalva precisa che il termine fissato dalla legge per l'approvazione delle variazioni di bilancio è il 30/11/2010.

Il C.C. Caruso Claudio evidenzia che negli anni precedenti le variazioni di bilancio sono state approvate anche dopo la data del 30 Novembre. Chiede al Segretario Generale di comunicare seduta stante le date in cui negli ultimi tre anni sono state approvate le variazioni di fine anno.

Il Segretario Generale dichiara di non essere in grado di rispondere seduta stante, non avendo disponibili gli atti richiesti, in quanto solo negli ultimi due anni le deliberazioni di C.C. sono state pubblicate sul sito ufficiale del Comune.

L'Ass. Giallongo dà atto dell'urgenza, in quanto, andando oltre, diventa difficoltoso anche procedere all'impegno delle somme.

Il C.C. Venticinque interviene precisando che le variazioni di bilancio vengono fatte per consentire di impegnare somme per fare le scelte opportune per la città. Dichiara di ritenere inutili queste perdite di tempo e invita, per il bene della città, ad andare avanti e a votare questo punto.

Il C.C. Cannata manifesta il proprio disappunto, in quanto risulta difficile per ogni Consigliere esprimere la propria opinione su una proposta presentata in tempi così brevi. Chiede al C.C. di poter decidere sulla proposta con consapevolezza. Propone di rinviare la seduta consiliare a Venerdì 4 Dicembre c.a.

Il C.C. Verdirame lamenta il fatto che non è stato rispettato il Regolamento e gli atti non sono stati consegnati ai C.C. nei tempi utili per poterli esaminare e presentare eventuali emendamenti. Sostiene che non si può approvare l'atto a scatola chiusa. Ricorda che negli anni precedenti i C.C. sono stati incardinati e poi sono stati portati avanti. Chiede di avere la possibilità di approfondire la proposta.

Il C.C. Carbone evidenzia le stranezze del C.C., infatti quando la maggioranza cerca un dialogo non c'è alcun riscontro. Non capisce perchè si deve dimostrare ragionevole quando gli altri non lo sono. A suo avviso il problema deriva dai rapporti all'interno del C.C.

Entra in aula il Sindaco.

Il C.C. Carbone afferma che se il rinvio serve solo a creare polemiche, allora è bene che il C.C. vada avanti, in quanto c'è una procedura di urgenza che va esitata entro il 30 Novembre. Dà atto che i rapporti tra maggioranza e opposizione sono sempre muro contro muro. Ricorda che si sta cercando di rivedere l'impostazione che era stata data in passato all'interno della Ragioneria, per cui il C.C. deve essere messo in condizione di capire quello che si va a deliberare. Invita tutti a lavorare per modificare le impostazioni del passato, in quanto ciò sarà un bene per tutto il C.C.

Il C.C. Aquilino dichiara che il C.C. Carbone omette di dire la verità per giustificare il ritardo dell'A.C., in quanto non ha senso che la proposta sia stata presentata all'ultimo momento. Propone di rinviare la seduta consiliare a Venerdì 4 dicembre c.a.

Il C.C. Caruso Claudio dichiara che il suo gruppo è stato sempre dell'idea di collaborare, ma si vogliono vedere le carte chiare. Chiede come e quando le opposizioni avrebbero potuto presentare un eventuale emendamento. Dichiara di essere d'accordo per avere la massima trasparenza. Ricorda di non essere mai stato maggioranza all'interno del C.C. Afferma di voler essere propositivo e chiede che non passi la logica dei numeri. Manifesta la disponibilità a dialogare.

Il Presidente mette ai voti la proposta di rinvio a Venerdì 4 Dicembre e l'esito della votazione è il seguente:

Presenti 15

- Voti favorevoli 6 (*Verdirame – Fidone – Cannata – Caruso Claudio - Aquilino – Epiro*)
- Astenuti 9 (*Rivillito – Bramanti - Carbone – Venticinque - Caserta – Ruta – Guttà – Caruso Andrea - Galesi*)

La proposta di rinvio a Venerdì 4 Dicembre è respinta.

Il C.C. Cannata precisa che la richiesta di approfondimento non nasce da un atteggiamento questuante, ma dalla necessità di sopperire ad una mancanza dell'A.C. di porre all'o.d.g. un atto importante nei tempi adeguati affinché il C.C. lo possa approvare, decidendo con senso di responsabilità.

Si allontana il C.C. Aquilino – Presenti 14/20.

Il C.C. Cannata dà atto che la posizione di chiusura dell'A.C. non consente al proprio gruppo di partecipare al voto.

Il C.C. Carbone dà lettura del verbale della Commissione Consiliare e dà atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

Si allontanano i C.C.: Cannata – Fidone – Epiro – Caruso Claudio – Presenti 10/20.

Il Presidente procede alla verifica del numero legale e, in mancanza dello stesso, alle ore 21,03 la seduta viene rinviata di un'ora ai sensi dell'art. 31, comma 2, del Regolamento del C.C.

Alle ore 22,05 sono presenti in aula solo **il Presidente del C.C. e il Segretario Generale**, per cui, il Presidente, in mancanza del numero legale, rinvia la seduta a domani 30 Novembre alle ore 19,00, in seconda convocazione ai sensi dell'art. 31, comma 2, del Regolamento del C.C.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Firmato all'originale.

IL PRESIDENTE

f.to (Geom. Antonino Rivillito)

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to (Dott.ssa Francesca Sinatra)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente delibera di C.C. viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dall' **8/12/2010** e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Scicli, li 07/12/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott.ssa Francesca Sinatra)